

**DICHIARAZIONI** ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

**Requisiti di ordine generale**  
**Requisiti di idoneità professionale**  
**Qualificazioni per eseguire lavori pubblici**  
**Varie**

AVVERTENZA - Al fine di garantire maggiore speditezza nell'esame delle documentazione amministrativa in sede di gara e soprattutto al fine di ridurre al minimo la possibilità di errore nell'autocertificazione, si invitano le ditte partecipanti alla gara a rendere le dichiarazioni tramite la compilazione diretta del presente modulo di autocertificazione. L'utilizzo del modulo, non obbligatorio, non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato o di quanto non dichiarato. Inoltre il concorrente è tenuto alla verifica delle corrispondenza del modulo alla normativa vigente e alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.

Il modulo deve compilato in stampatello ed in modo leggibile procedendo a cancellare (barrandole con una riga sopra) le parti che non interessano.

In caso di consorzi ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n° 50/2016 (nel seguito Codice), il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto dal consorzio e dalle singole imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di associazione di imprese ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice, il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. In particolare la mandataria dovrà compilarlo in ogni sua parte, mentre le mandanti dovranno cancellare la dichiarazione relativa al subappalto.

Il presente modulo deve essere compilato anche dalle imprese cooptate, ausiliarie e dai sub-appaltatori (tra cui quelli di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice).

**S.R.R. Messina Area Metropolitana**

Sede legale: Corso Cavour, n. 87 - 98122 Messina

**Oggetto:** PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO CON UNO O PIÙ OPERATORI ECONOMICI DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI (CER 20 01 08) PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIA NEI COMUNI DELLA SRR MESSINA AREA METROPOLITANA

*NUMERO GARA: 8182401*

Il sottoscritto<sup>[1]</sup> ..... nato il ..... a ..... prov. (.....), codice fiscale ..... residente a ..... prov. (.....), via ..... n° ....., c.a.p. ...., in qualità di ..... dell'impresa ..... con sede legale in ..... prov. ...., Via ..... n° ....., c.a.p. ...., codice fiscale n. ...., partita IVA n° ..... e con sede operativa in ..... prov. ...., via ..... n° ....., c.a.p. ...., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

*(contrassegnare con una x tutte le dichiarazioni che si intende asseverare)*

**1) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE (punto 7.1 del Bando/disciplinare di gara)**

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste **dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g)** del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei propri confronti non è stata pronunciata **sentenza di condanna definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati<sup>[2]</sup>:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e

dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'**organizzazione criminale**, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (**corruzione**);

**b-bis) false comunicazioni sociali** di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

**c) frode** ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

**d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di **terrorismo**, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, **riciclaggio** di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

**f) sfruttamento del lavoro minorile** e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

**g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, **l'incapacità di contrattare** con la pubblica amministrazione;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei propri confronti non sussistono le **cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia<sup>2)</sup>. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 4, del Codice (come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020) e specificatamente di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 5, del Codice e specificatamente:

**a)** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle **norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice;

**b)** di non trovarsi in **stato di fallimento** o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

**c)** di non essersi reso colpevole di **gravi illeciti professionali**, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

**c-bis)** di non aver tentato di **influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante** o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**c-ter)** di non aver dimostrato significative o persistenti **carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto** o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

**c-quater)** di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (Linee guida n. 6 di ANAC);

**d)** di non determinare, con la partecipazione alla gara, una situazione di **conflitto di interesse** ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile;

**e)** di non determinare **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

**f)** di non essere stato soggetto alla **sanzione interdittiva** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**f-bis)** di non avere presentato nelle procedure di gara, anche quella in corso, e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

**f-ter)** di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

**g)** di non essere iscritto nel **casellario informatico tenuto dall'Osservatorio** dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**h)** di non aver violato il **divieto di intestazione fiduciaria** posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

**i)** di essere in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** così come previsto dalla L. 12 marzo 1999 n. 68<sup>1)</sup>;

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ( <i>caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000</i> );	<input type="checkbox"/>
di essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con tali obblighi, di impegnarsi in caso di richiesta della stazione appaltante a produrre apposita	<input type="checkbox"/>

certificazione e che l'ente competente per l'accertamento di quanto dichiarato è il seguente: ..... - tel. .... - fax ..... - email ..... - pec ..... (caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);	
---	--

l)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203; <sup>[2]</sup>	<input type="checkbox"/>
che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, come si evince dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato e dalla comunicazione del Procuratore della Repubblica all'Autorità di cui all'articolo 6 del Codice che ha pubblicato detta comunicazione sul sito dell'Osservatorio; <sup>[2]</sup>	<input type="checkbox"/>
di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e di non avere denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria e di trovarsi nei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. <sup>[2]</sup>	<input type="checkbox"/>

m) di non trovarsi, rispetto ad un altro concorrente partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una **situazione di controllo** di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Più precisamente si dichiara:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente; *(indicare i concorrenti con i quali sussiste la situazione di controllo – P.Iva, Sede legale ecc.):*

.....  
.....

che nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze penali, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione:

.....  
.....  
.....  
.....

■ relativamente ai piani individuali di emersione: <sup>[1]</sup>

di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383 del 2001;	<input type="checkbox"/>
di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;	<input type="checkbox"/>

di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o, comunque, attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del sottoscritto operatore economico.

## 2) **REQUISITI DI CARATTERE PROFESSIONALE (punto 7.2 del Bando/disciplinare di gara)**

**Di essere concorrente stabilito in Italia e possedere:**

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto del servizio in appalto.

- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali
  - categoria 1** (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani) **classe C o superiori** per il Lotto 1
  - categoria 1** (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani) **classe B o superiori** per i Lotti 2 e 3.
- Disponibilità documentata di uno o più impianti alternativi di trattamento della FORSU, regolarmente autorizzato/i ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le quantità che dichiarano di poter ricevere, presenti nel territorio regionale o extraregionale.
- Certificazione di sistema conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 e/o UNI EN ISO 14001, rilasciate da un organismo accreditato.
- Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di ....., numero di iscrizione ....., data di iscrizione ....., REA n° ....., codice attività economica ....., forma giuridica:
  - impresa individuale;
  - società in nome collettivo;
  - società in accomandita semplice;
  - società per azione;
  - società in accomandita per azioni;
  - società a responsabilità limitata;
  - società cooperativa;
  - società cooperativa a responsabilità limitata;
  - consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;
  - consorzio fra imprese artigiane;
  - consorzio di cui agli artt. 2612 e seg. del codice civile;
  - consorzio stabile

**(per le società diverse dalla s.n.c e dalla s.a.s)**

che la propria composizione societaria è appartenente alla seguente fattispecie:

- socio unico persona fisica;
- socio unico persona giuridica;
- socio di maggioranza persona giuridica;
- socio di maggioranza persona fisica e numero di soci non inferiore a quattro;
- socio di maggioranza persona fisica e numero di soci inferiore a quattro.

che **muniti di rappresentanza** sono i seguenti titolari, soci, soci accomandatari, direttori tecnici, amministratori, etc...:

nominativo	luogo di nascita	data di nascita	comune di residenza	Carica ricoperta

**N.B.** Ai fini dell'individuazione del socio di maggioranza l'eventuale detenzione di quote di partecipazione societaria paritarie implica l'obbligo della dichiarazione (ex art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del Codice) da parte di tutti i soci che si trovano in tale condizione;

che i **soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011**, oltre a quelli in precedenza indicati, sono i seguenti (altri componenti l'organo di amministrazione; Collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, Sindaco; Soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 231/2001)

nominativo	luogo di nascita	data di nascita	comune di residenza	Carica ricoperta

che i **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara (v. art. 80, comma 3, del Codice) sono:

nominativo	data di nascita	residenza	Carica ricoperta

**N.B. Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente sia stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione a qualsiasi titolo, totale o parziale, di altra impresa, occorre indicare nel superiore elenco anche gli amministratori, direttori tecnici, soci ecc. delle società fuse, incorporate o acquisite nell'impresa concorrente, i quali devono ritenersi inclusi tra gli "cessati dalla carica" tenuti a presentare la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.**

- Di essere concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea e possedere:**
- requisiti analoghi a quelli di cui ai punti a., b., c., d. ed e., ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. n.50/2016, in base alla normativa vigente nei rispettivi Paesi.
  - Certificazioni di sistema conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 e/o UNI EN ISO 14001, rilasciate da un organismo accreditato.

**3) CAPACITÀ ECONOMICA FINANZIARIA (punto 7.3 del Bando/disciplinare di gara)**

- Il possesso di dichiarazioni di **che si allegano** di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, contenenti i dati identificativi dell'Istituto che emette la dichiarazione ed i dati autorizzativi che legittimano l'istituto al rilascio della dichiarazione secondo le norme vigenti e contenenti espressamente e contenenti espressamente l'indicazione del (CIG) e la "dichiarazione di affidabilità del concorrente (o componente di una eventuale A.T.I. o consorzio), che lo stesso ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi".

**4) CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (punto 7.4 del Bando/disciplinare di gara)**

- Che gli impianti di trattamento della FORSU, regolarmente autorizzati, presenti nel territorio regionale o extraregionale e **sufficienti a garantire il trattamento di tutta la quantità di FORSU prevista nel Lotto di riferimento sono:**

Nome impianto	Località	Quantità disponibile



- che non sussistono annotazioni o provvedimenti assunti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) che impediscano o limitino l'utilizzo della suddetta attestazione;
- di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio (art. 48, comma 7, del Codice);
- di essersi recato sui luoghi dove debbono eseguirsi le attività e di avere preso visione dei luoghi;
- di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e al contorno, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i servizi stessi realizzabili, gli atti resi disponibili per la gara ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di aver tenuto conto, in ciò, degli oneri previsti per la sicurezza (D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.);
- di aver preso visione delle condizioni e clausole contenute nel bando/disciplinare di gara, nello schema di contratto attuativo, nel capitolato, e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni e prescrizioni negli stessi contenuti;
- di acconsentire, fatta salva la disciplina prevista dalla L. n. 241/1990 e dall'art. 53 del Codice, ad eventuali richieste di accesso da parte di altri concorrenti a tutte le informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime;

OVVERO

- di non acconsentire l'accesso da parte di altri concorrenti per le parti di informazione che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione qui allegata (indicare anche le parti sottratte all'accesso), segreti tecnici o commerciali;

**■ relativamente al subappalto o alla concessione a cottimo dei lavori ai sensi dell'art. 105 del Codice: [¹]**

Che intende eventualmente affidare lavorazioni in subappalto o cottimo;	[ SI ]	[ NO ]
Nel caso di risposta affermativa, descrivere i servizi che si intendono subappaltare o concedere a cottimo. Specificare le percentuali che si intende sub-appaltare sull'importo contrattuale ..... ..... ..... .....		

**■ relativamente ai noli a freddo:**

di volersi avvalere di noli a freddo	[ SI ]	[ NO ]
--------------------------------------	--------	--------

**■ di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative, essendo in regola con i relativi versamenti:**

INPS, sede di \_\_\_\_\_ n° matricola \_\_\_\_\_

INAIL, sede di \_\_\_\_\_ n° matricola \_\_\_\_\_

Cassa Edile, sede di \_\_\_\_\_ n° matricola \_\_\_\_\_

**Contratto applicato ai dipendenti:**

- Edile industria;
- Edile piccole e medie imprese;
- Edile cooperazione;
- Edile artigianato;
- Altro non edile (*specificare*): \_\_\_\_\_

**Dimensione aziendale:**

- 0-5 dipendenti;
- 6-15 dipendenti;
- 16-50 dipendenti;
- 51-100 dipendenti;
- Oltre 100 dipendenti.

- che non è incorso in omessa denuncia di lavoratori occupati;
- di impegnarsi a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia previdenziale;
- che i propri recapiti sono i seguenti:  
**telefono** \_\_\_\_\_  
**cellulare** \_\_\_\_\_  
**e-mail:** \_\_\_\_\_  
**sito internet:** \_\_\_\_\_
- che il **domicilio eletto per le comunicazioni** (eventuali richieste di documentazione, chiarimenti ecc.) è il seguente:  
**sede legale** \_\_\_\_\_  
**fax** \_\_\_\_\_  
**e-mail certificata** \_\_\_\_\_
- di obbligarsi, nel caso in cui dovesse risultare aggiudicatario, al rispetto delle norme in materia di **tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)** e di obbligarsi ad indicare uno o più numeri di conto corrente bancari o postali sul quale confluiranno tutte le somme relative al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile, così come previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n° 15/2008, così come modificato dall'art. 28 della L.R. n° 6/2009, e di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei superiori obblighi comporta la risoluzione del contratto d'appalto per inadempimento;
- ai sensi del **protocollo di legalità** "Accordo quadro Carlo Alberto dalla Chiesa", stipulato il 12/07/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL (circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. n° 593 del 31/01/2006), di obbligarsi espressamente:
- a comunicare nel caso di aggiudicazione, tramite il RUP, alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub-appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
  - a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
  - a collaborare alle forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti e determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
  - a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., essendo consapevole che in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto dalla Chiesa", prima citato:
- di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
  - che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
  - che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza;
  - di obbligarsi espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., essendo consapevole che in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
  - di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa stabilita nel bando di gara;
- di non essere stato destinatario, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione di gare pubbliche ai sensi dell'art.14, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) né di avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali saranno raccolti presso codesta Amministrazione per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Luogo e data

---

TIMBRO E FIRMA<sup>[3]</sup>

**Allegati:**

- Copia documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Procura del Legale Rappresentante;
- Attestazioni di qualità;
- Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385 (punto 7.3 Bando/disciplinare di gara);
- Dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 sottoscritta dal/i gestore/i del/gli impianto/i di trattamento indicato/i, che contiene precise indicazioni circa le quantità annue e le quantità giornaliere rese disponibili per i conferimenti, rilasciata nei confronti dell'operatore economico, accompagnata da copia conforme del dispositivo che autorizza l'esercizio dell'Impianto/i, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Soggetto Gestore (punto 7.4 lett. b) Bando/disciplinare di gara).

**AVVERTENZE**

[\*] Segnare con X la casella che interessa.

[1] La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

[2] Le dichiarazioni devono essere prodotte (v. Mod 2/bis, 2/ter, 2/quarter):

- per le imprese individuali e le ditte individuali, dal titolare e dal direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo, da tutti i soci e dal direttore tecnico;
- per le società in accomandata semplice, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- per le altre tipologie di società o consorzi, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci.

[3] In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione prevista dagli articoli 21 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art.38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.

**È fatto obbligo, pena esclusione, di firmare digitalmente il presente documento.**

**Il certificato di firma digitale in corso di validità deve essere apposto al documento dal dichiarante.**

**Il certificato di firma digitale deve essere rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (già DigitPA) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e del CAD.**